



AVVISI 1/2018 e 2/2018
**DOMANDE PIÙ FREQUENTI E RELATIVE RISPOSTE SUI PIANI
FORMATIVI**

■ **PRESENTAZIONE**

D. Quando invio la PEC al Fondo con i documenti allegati cosa devo scrivere sull'OGGETTO della email?

R. Quando viene spedita una comunicazione via PEC, nell'oggetto, devono essere indicati:

- Il numero di **PROTOCOLLO**
- Riferimento all'**AVVISO** (Avviso 1/2018 o 2/2018)
- La denominazione del **Soggetto Presentatore**

D. Quando inserisco un Piano vedo un calcolatore UCS in excel. Cos'è?

R. E' uno strumento che, attraverso l'inserimento dei dati per ogni progetto (n. ore del percorso, n. dirigenti in formazione, ecc.) calcola il contributo Fondir, considerate le UCS (Unità di Costo Standard) previste per tematica, metodologia formativa, ecc. (v. tabelle par. 1.9 Avvisi 2018).

D. Posso prevedere più Attuatori all'interno di un Piano?

R. Sì. Per ogni singolo progetto è possibile prevedere uno specifico Attuatore, inserendolo all'interno del progetto ed allegando il documento attestante il requisito specifico previsto (v. par. 1.4.3. Avvisi 2018).

D. Posso inserire nel Piano un corso a catalogo? Quale tipologia devo scegliere?

R. Sì. La tipologia del Piano da selezionare in tal caso è aziendale, mentre la tipologia del progetto è "interaziendale".

D. Per i corsi di lingua è obbligatorio prevedere un Attuatore?

R. No. E' possibile anche prevedere l'erogazione di un percorso linguistico da parte di esperto **persona fisica**. In tal caso la tipologia del progetto da selezionare nel formulario è "**Progetto Individuale con incarichi diretti a Persone Fisiche**" se sono previsti corsi individuali, altrimenti è necessario selezionare la tipologia "Progetto aziendale con incarichi diretti a Persone Fisiche" nel caso in cui i dirigenti seguano un percorso in gruppo.



D. Qual è la differenza fra numero dei dirigenti in formazione e numero di unità in formazione all'interno di un Piano?

R. Il numero dei dirigenti in formazione equivale al numero di persone di una determinata azienda, destinatari della formazione prevista dal Piano. Se nel Piano sono previsti più Progetti, è possibile che gli stessi dirigenti partecipino a più iniziative: in tal caso **il numero delle unità in formazione è dato dalla somma del numero dei dirigenti partecipanti a ciascun Progetto**. Il numero delle unità in formazione è calcolato in automatico nel formulario e può essere pari o superiore al numero dei dirigenti in formazione.

D. Posso inserire in un unico Progetto all'interno di un Piano più tematiche/aree di competenza diverse?

R. **No.** Per ogni progetto è necessario prevedere una sola scelta fra le seguenti: competenze tecnico-professionali, soft skills, lingue, informatica, competenze digitali, altro.

D. In ogni Progetto posso inserire uno o più moduli formativi. Se inserisco un Progetto con due moduli, posso prevedere che alcuni dirigenti partecipino ad un solo modulo?

R. No. Ogni dirigente in formazione previsto per progetto deve necessariamente partecipare all'intero percorso formativo.

D. Un'azienda che ha presentato Piani conclusi o in corso di realizzazione sui precedenti Avvisi del Fondo può partecipare anche a questo Avviso?

R. Sì. I massimali previsti per dirigente sono riferiti agli Avvisi 2018.

D. Devo caricare nel formulario i curricula dei docenti?

R. Sì. Per i soli progetti interaziendali (convegni, seminari, workshop, master, percorsi di alta formazione) sarà sufficiente inserire nel formulario una descrizione del profilo dei relatori, che attesti il possesso dell'esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo/materia oggetto dell'intervento.

D. Se dopo aver terminato la procedura di presentazione mi accorgo di un errore posso inviare un'integrazione o sbloccare il Piano?

R. No. Una volta inviato il Piano on-line non è più consentita alcuna modifica o integrazione.

D. Le attività formative possono partire anche prima della pubblicazione della graduatoria?

R. Sì. Sotto propria responsabilità, **dopo 7 giorni** di calendario **dall'invio tramite PEC** al Fondo della documentazione di cui al par. 1.5.3 del presente Avviso.



D. Occorre comunicare l'avvio attività?

R. **Si.** Con un preavviso di almeno 7 giorni calendario prima della data di avvio attività, all'indirizzo revisore@fondir.it.

D. Il registro didattico deve essere vidimato?

R. **No.** Non deve essere vidimato.

D. Occorre inviare con la comunicazione di avvio attività anche il calendario didattico e i nominativi dei partecipanti?

R. **Si,** in attesa che la piattaforma di monitoraggio sia disponibile. Dopo, calendario didattico, sede ed elenco dei destinatari dovranno essere caricati, contestualmente alla comunicazione di avvio attività, nell'apposita sezione di monitoraggio.

D. Devo prevedere dei test in entrata/uscita o dei questionari di gradimento/efficacia?

R. Per ogni tematica e modalità formativa sono previsti output specifici, consultabili nel Glossario di riferimento per le attività formative finanziate da FONDIR Avviso 1/2018 e Avviso 2/2018. (<http://www.fondir.it//content/piani-formativi-avvisi-2018-0>)

D. E' possibile modificare il Regolamento Aiuti di Stato prescelto in fase di presentazione?

R. **No.** E' specificato al par. 1.3 degli Avvisi 2018.

D. Cosa significa che non è possibile variare la quota di cofinanziamento aziendale, dal momento che viene calcolato in automatico?

R. Significa che, nel caso di scelta del Regolamento CE n. 651/2014, aiuti alla formazione, non è possibile apportare variazioni alla percentuale di cofinanziamento obbligatoria, e quindi variare la quota di cofinanziamento calcolata in automatico. Alla fine delle attività del Piano verrà inserita nella piattaforma di monitoraggio la quota di cofinanziamento che ogni azienda beneficiaria raggiunge effettivamente e, se inferiore alla quota prevista in presentazione, il contributo verrà riparametrato di conseguenza.

D. Come posso garantire il cofinanziamento al Piano in caso di scelta del regime di aiuti?

R. **Esclusivamente con il costo del lavoro,** come previsto al par. 3.2 degli Avvisi 2018. Altre spese, sebbene sostenute dal beneficiario, non concorrono al cofinanziamento privato.

Ultimo aggiornamento: 10/09/2018